

acquistinretepa.it

Riepilogo delle attività di Esame delle Offerte ricevute

Numero RDO:	2484469
Descrizione RDO:	Lavori di trattamento anti termite dei soffitti lignei nel duomo di Monreale
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo piu' basso
Formulazione dell'offerta economica:	Percentuali di ribasso
Modalità di calcolo della soglia di anomalia:	Il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni dell'art. 97, comma 2, del Codice Appalti, in presenza di almeno 5 offerte ammesse. In caso di identico ribasso offerto, ai fini della determinazione della soglia di anomalia, le offerte identiche sono considerate come offerte uniche. La comparazione delle offerte ammesse alla soglia di anomalia determinata viene effettuata considerando le prime due cifre decimali delle offerte (troncamento alla seconda cifra decimale)
Amministrazione titolare del procedimento	REGIONE SICILIA - ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA - DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA 80012000826 VIA DELLE CROCI, 8 PALERMO PA
Punto Ordinante	LINA GABRIELLA RITA BELLANCA
Soggetto stipulante	Nome: LINA GABRIELLA RITA BELLANCA Amministrazione: REGIONE SICILIA - ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA - DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
Codice univoco ufficio - IPA	CYWFD
(RUP) Responsabile Unico del Procedimento	
Inizio presentazione offerte:	31/12/2019 11:57
Termine ultimo presentazione offerte:	30/01/2020 13:00
Termine ultimo richieste di chiarimenti:	29/01/2020 13:00
Data e ora di svolgimento della prima seduta pubblica:	31/01/2020 ore 10,00
Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	31/03/2020 13:00
Giorni dopo la stipula per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:	545
Misura delle eventuali penali:	Indicate nelle Condizioni Generali di Fornitura allegate al Bando oggetto della RdO e/o nelle

Data Creazione Documento: 31/01/2020 11:14

Pagina 1 di 3

	Condizioni Particolari definite dall'Amministrazione
Bandi / Categorie oggetto della RdO:	Lavori di manutenzione - Opere Specializzate/OS2A

Lotto esaminato: 1 Oggetto di Fornitura (Lotto unico)

CIG	8161599C8C
CUP	G33C17000210001
Oggetto di Fornitura 1	OS 2 - A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico/1/
Importo dell'appalto oggetto di offerta (base d'asta)	111722,70000000

Concorrenti

#	Denominazione	Forma di Partecipazione	Partita IVA	Data Invio Offerta
1	RESTAURARTE DI BELINDA GIAMBRA	Singola	01708670854	30/01/2020 07:57

ESAME DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA	Inizio	Fine
	31/01/2020 10:25:46	31/01/2020 11:03:24

Richieste Amministrative di Gara

Concorrente	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi		Eventuale documentazione relativa all'avvalimento	
	Valutazione	Note	Valutazione	Note
RESTAURARTE DI BELINDA GIAMBRA		nessuna		nessuna

Richieste Amministrative di Lotto

Concorrente	Copia del PASSOE		Garanzia fideiussoria		Patto d'integrità		Protocollo legalit� dichiaraz.ione.		attestazione SOA o certificati esecuzione lavori	
	Valutazione	Note	Valutazione	Note	Valutazione	Note	Valutazione	Note	Valutazione	Note
RESTAURARTE DI BELINDA GIAMBRA	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna

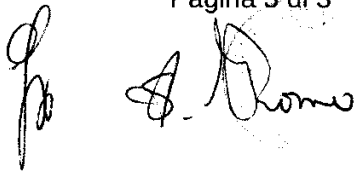
ESAME DELLA BUSTA ECONOMICA	Inizio	Fine
	31/01/2020 11:03:34	31/01/2020 11:13:14

Concorrente	Offerta Economica (fac-simile di sistema)	
	Valutazione	Note
RESTAURARTE DI BELINDA GIAMBRA	Approvato	nessuna

Classifica della gara (Prezzo più basso)

Concorrente	Valore complessivo dell'Offerta
RESTAURARTE DI BELINDA GIAMBRA	17,33300000

Note di gara	nessuna
Note specifiche lotto 1	nessuna

Two handwritten signatures are present at the bottom right of the page. The first signature is a stylized 'P' or 'L' shape. The second signature is more complex, appearing to be 'A. Romeo'.



ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI PALERMO

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e con la modifica introdotta dalla L. 55/2019 dei lavori di *"Lavori di trattamento dei soffitti ammalorati da infestazione termitica nella Chiesa di S. Maria la Nuova in Monreale (PA)"*. Importo complessivo di € 129.150,17 IVA esclusa.

VERBALE RELATIVO ALLA RDO 2484469 DEL 31.12.2019

L'anno duemilaventi il giorno 31 del mese di gennaio alle ore 10,10 in Palermo, presso la Soprintendenza per Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, via Garibaldi n. 41, nella stanza dell'Unità operativa 1 sita al terzo piano la Commissione di gara composta dal dottor Ignazio Romeo, presidente, e dall'arch. Serena Tusa e dal dott. Mario Fazio, componenti, tutti dipendenti in servizio della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, si è riunita per procedere alle operazioni di gara relative alla RDO (Richiesta di offerta) n. 2484469 del 31.12.2019 inviata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dal Ministero dell'Economia avvalendosi di Consip S.p.A., per l'affidamento dei lavori di *"Lavori di trattamento dei soffitti ammalorati da infestazione termitica nella Chiesa di S. Maria la Nuova in Monreale (PA)"*, per un importo complessivo di € 129.150,17 IVA esclusa, di cui € 111.722,70 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 17.427,47 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Premesso che:

- con D.D.G. n. 4442 del 16.10.2019, registrato dalla Ragioneria centrale presso il Dip.to Reg.le BB.CC. e I.S. il 7.11.2019 cap. 776097, il Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana ha finanziato, con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi su Poli dei Beni Culturali ad alta attrattività turistica, i *"Lavori di trattamento dei soffitti ammalorati da infestazione termitica nella Chiesa di S. Maria la Nuova in Monreale (PA)"* per un importo complessivo di € 236.901,27, di cui € 143.676,60 a carico dell'esercizio 2019 ed € 93.224,67 a carico dell'esercizio 2020, lavori per i quali la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo è stazione appaltante;
- con Determina a contrarre prot. n. 20642 del 31.12.2019 il Soprintendente per i Beni culturali e ambientali di Palermo ha determinato di procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi per l'importo complessivo di € 129.150,17 IVA esclusa, di cui € 111.722,70 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 17.427,47 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e con la modifica introdotta dalla L. 55/2019, attraverso il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A., con RDO rivolta a n. 3 operatori economici individuati, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, tra quelli abilitati al Mercato Elettronico per la categoria OS2-A per il Bando *"Lavori di Manutenzione Opere Specializzate per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"* attivato nel giugno 2016, e che hanno area di affari in Sicilia, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 13 del Decreto n. 374 del 22.08.2017 del MIBACT e che figurino nell'elenco dei restauratori abilitati per il settore 4 *Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee* ai sensi di quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii., elenco approvato con il decreto del MIBACT, Direzione Generale Educazione e Ricerca n. 183 del 21.12.2018 e integrato e modificato con Decreto Rep. 2 del 4.2.2019; e precisamente:

- Pitzalis Donatella di Roma p. iva 10092890580

- Restaurarte di Belinda Giambra di Caltanissetta p. iva 01708670854

- Carla Tomasi s.r.l. di Roma p. iva 03769271002;

- con RDO (Richiesta di offerta) n. 2484469 del 31.12.2019 del sistema Acquistinretepa.it sono stati invitati i suddetti 3 operatori economici abilitati come sopra specificato;

- agli operatori economici è stato dato come termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 30.01.2020 alle ore 13,00 ed è stato comunicato che la prima seduta per l'apertura delle offerte sarebbe stata prevista per il giorno 31.1.2020 alle ore 10,00.

La Commissione constata che è pervenuta, entro i termini, l'offerta di n. 1 ditta, e precisamente:

- Restaurarte di Belinda Giambra di Caltanissetta p. iva 01708670854.

Non hanno fatto pervenire offerte né comunicazioni gli altri 2 operatori economici invitati, Pitzalis Donatella di Roma p. iva 10092890580 e Carla Tomasi s.r.l. di Roma p. iva 03769271002.

Il presidente, attraverso il portale AVCPass Stazione appaltante dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione procede contestualmente alla verifica della presenza del codice PASSOE dei concorrenti sulla scheda informatica del sistema relativa alla presente gara avente CIG n. 8161599C8C. Preliminarmente il presidente constata che risulta inserito nel sistema n. 1 codice AVCPass.

La Commissione procede quindi alla verifica della documentazione amministrativa presentata dalla Ditta:

- Restaurarte di Belinda Giambra di Caltanissetta PASSOE n. 9742-0048-2862-2071. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Viene contestualmente verificata, per il concorrente, l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione risulta conforme a quanto richiesto nella RDO e viene approvata.

Esaurita la fase della verifica della documentazione, la Commissione procede alla apertura dell'offerta, provvedendo alla sua stampa e alla verifica della completezza del suo contenuto e della sua conformità a quanto richiesto nella RDO.

L'offerta della ditta Restaurarte di Belinda Giambra di Caltanissetta risulta regolarmente espressa e viene approvata. Si procede quindi alla lettura del ribasso offerto, che è del 17,333%.

La Commissione procede pertanto ad aggiudicare provvisoriamente la gara alla ditta Restaurarte di Belinda Giambra di Caltanissetta p. iva 01708670854 col ribasso del 17,333%.

Tutti i componenti del seggio di gara, presa visione dell'elenco della documentazione di tutte le ditte partecipanti alla gara, dichiarano di non avere nessun rapporto di parentela con alcuno dei responsabili tecnici ed amministrativi delle stesse, e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla legislazione vigente.

Al presente verbale viene allegato quale parte integrante e sostanziale il Riepilogo delle attività di esame delle offerte ricevute relativo all'RDO n. 2484469 generato dal sistema Acquistinretepa.it.

La documentazione e le risultanze della presente ricognizione di preventivi verranno trasmesse al R.U.P. perché adotti gli atti consequenziali.

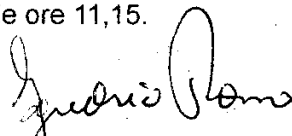

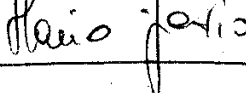
Il presente verbale viene chiuso alle ore 11,15.

Letto confermato e sottoscritto:



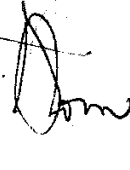
Dott. Ignazio Romeo – Presidente

Arch. Serena Tusa - Componente

Dott. Mario Fazio - Componente



DIRATTORE Agenzia delle Entrate
 Ufficio Atti
 IL 19.06.2020 AL N. 430/1
 TASSA € 200,00 F.TO

17 GIU 2020

MARCA DA BOLLO
 €16,00
 SEDECL/00
 Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Agenzia delle Entrate
 00440799 0007743E WDC9688
 00071579 18/06/2020 08/05/22
 4578-00088 2023393CDEA88D2
 IDENTIFICATIVO 91181438234004
 0 1 18 143028 100 4



REPUBBLICA ITALIANA
 REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
 SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
 PALERMO

CONTRATTO DI APPALTO

Rep. n. 4570

L'anno duemilaventi (2020) il giorno diciassette (17) del mese di giugno (06), in Palermo, nei locali della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Via G. Garibaldi n. 41, dinanzi a me dott. Romeo Ignazio, nato a Palermo il 27.02.1959, in servizio presso la suddetta Soprintendenza nella qualità di Ufficiale Rogante, nominato dal summenzionato Ufficio con decreto soprintendenziale n. 2 del 18.11.2010, delegato a ricevere gli atti stipulati dalla medesima Soprintendenza, senza l'assistenza di testimoni, per espressa rinuncia delle parti contraenti, della cui identità personale io sono certo, d'accordo tra loro e con il mio consenso sono personalmente comparsi:

DA UNA PARTE

l'arch. Lina Gabriella Bellanca, nata a Sciacca (AG) il 29.10.1954, domiciliata per la carica in Palermo, via G. Garibaldi 41, la quale interviene nel presente atto nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, giusta nomina con D.D.G. n. 369 del 31.01.2018, per conto e nell'interesse della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo c.f.: 80012000826, di seguito denominata semplicemente "Amministrazione"

E DALL'ALTRA

la signora Belinda Giambra nata a San Cataldo (CL) l'8.6.1970 e residente a Palermo, in via Teatro Garibaldi n. 1 C.F. GMBBND70H48H792Q, nella qualità di titolare e legale rappresentante della ditta RestaurArte di Belinda Giambra - Via Principe Galati 6 - 93017 San Cataldo (CL) -



C.F. GMBBND70H48H792Q e p.iva 01708670854, nella qualità di impresa appaltatrice,

PER

la stipula del presente contratto di appalto per l'affidamento dei *“Lavori di trattamento dei soffitti ammalorati da infestazione termitica nella Chiesa di S. Maria la Nuova in Monreale (PA)”* ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii e dalla L. 55/2019 (nel seguito: Codice dei Contratti pubblici) importo complessivo dei lavori € 109.785,27 (diconsi euro centonovemilasettecentottantacinque/27) di cui € 92.357,80 per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 17.427,47 per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge.

PREMESSO

- CHE il Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, con D.D.G. n. 4442 del 16.10.2019, registrato dalla Ragioneria centrale presso il Dip.to Reg.le BB.CC. e I.S. il 7.11.2019 cap. 776097, ha finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi su Poli dei Beni Culturali ad alta attrattività turistica i *“Lavori di trattamento dei soffitti ammalorati da infestazione termitica nella Chiesa di S. Maria la Nuova in Monreale (PA)”* per un importo complessivo di € 236.901,27, di cui € 143.676,60 a carico dell'esercizio 2019 ed € 93.224,67 a carico dell'esercizio 2020;
- CHE responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi è l'arch. Salvatore Conigliaro;
- CHE l' U.O. per i beni architettonici della Soprintendenza ha redatto la perizia di spesa n. di rep. 5 del 9 luglio 2019 per l'importo complessivo di € 129.150,17 (euro centoventinovemilacentocinquanta/17) di cui € 111.722,70 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso e € 17.427,47 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge, e che il RUP ha sottoscritto il Verbale di verifica e validazione, ai sensi dell'art 26, e Approvazione del progetto, ai sensi dell'art 27, del Codice dei Contratti pubblici;



- CHE in data 31.12.2019, con prot. n. 20642, la Soprintendente per i Beni culturali e ambientali di Palermo ha adottato la determina a contrarre relativamente all'affidamento dei lavori di cui trattasi, determinando di ricorrere a un affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. e dalla L. 55/2019, selezionando – nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti - n. 3 imprese abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Istruzione per la categoria OS2-A, tra tutte le imprese che hanno area d'affari in Sicilia;
- che con RDO n 2484469 del 31.12.2020 del sistema Acquistinretepa.it, sono state invitate le numero 3 imprese come sopra specificato, dando come termine ultimo per la presentazione delle offerte quello delle ore 13,00 del giorno 30.1.2020;
- CHE nella gara esperita il 31.1.2020 è rimasta aggiudicataria la ditta RestaurArte di Belinda Giambra – Via Principe Galletti 6 – 93017 San Cataldo (CL) - C.F. GMBBND70H48H792Q e P.iva 01708670854, con il ribasso offerto del 17.333% per l'importo complessivo di € 109.785,27 (diconsi euro centonovemilasettecentottantacinque/27) di cui € 92.357,80 per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 17.427,47 per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge;
- che l'aggiudicazione è stata dichiarata definitiva dal R.U.P. con atto prot. 6229 del 12.5.2020 e che con atto di pari data il R.U.P. ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- che l'esito della gara è stato pubblicato nei modi previsti dall'art. 29 del Codice dei Contratti pubblici;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1) – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.



2

Art.2) – Oggetto dell'appalto

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo all'esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per i *“Lavori di trattamento dei soffitti ammalorati da infestazione termitica nella Chiesa di S. Maria la Nuova in Monreale (PA)”*, analiticamente descritti nella Relazione tecnica e negli altri elaborati che costituiscono la Perizia rep. n. 5 del 9.7.2019, e che prevedono un'opera di disinfestazione dei soffitti lignei della Cattedrale di Santa Maria la Nuova in Monreale mediante l'impiego di esche alimentari contenute in apposite stazioni così da provocare la mutazione degli insetti e la loro morte per disidratazione.

L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo la verifica della regolarità degli atti e l'approvazione del contratto nei casi previsti dalla legge.

Art.3) – Adeguamento alla normativa relativa ai flussi finanziari

Il lavoro di che trattasi è munito del CIG: 8161599C8C e del CUP: G33C17000210001. L'appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. L'appaltatore si obbliga, altresì, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.; ai sensi del comma 8 del citato articolo 3 della L. 136/2010, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al detto articolo è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della pro-



A handwritten signature, possibly 'Q', located at the bottom right of the page.



vincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

I pagamenti effettuati dalla Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, per i lavori di che trattasi, a favore dell'appaltatore e quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti, nel caso di subappalto e similari, devono transitare su appositi conti correnti dedicati;

ai sensi dell'art. 3 della citata legge, ogni pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario o altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità al conto corrente dedicato;

Art.4) – Corrispettivo dell'appalto – Modalità dei pagamenti

Il corrispettivo complessivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto del 17,333% sui lavori dall'Appaltatore, nell'importo complessivo di € 109.785,27 (diconsi euro centonovemilasettecentottantacinque/27) di cui € 92.357,80 (diconsi euro novantadue milatrecentocinquantesette/80) per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 17.427,47 (diconsi euro diciassettemilaquattrocentoventisette/47) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge. Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dall'Amministrazione alla sede legale dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera ".....", è/sono autorizzati... a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, i.... signor..

I pagamenti a favore dell'impresa saranno disposti dalla Soprintendenza per i Beni culturali e Ambientali di Palermo, secondo le modalità previste dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto mediante accreditamento sul seguente conto corrente, tenuto dall'appaltatore presso il seguente istituto bancario:

; conto sul quale l'unica persona abilitata ad opera-



Q

re è l

Su tale conto la Soprintendenza farà confluire tutte le somme relative all'appalto, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

La Ditta si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati suddetti, come espressamente prescritto dall'art. 3 dalla L. 136/2010.

Art.5) – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – Penali

Il tempo utile per dare ultimate le opere precisate, viene stabilito in giorni 545 (cinquecento-quarantacinque) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi, così come previsto all'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale dell'1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione. La misura complessiva della penale non può superare il 10% di detto importo netto contrattuale, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. La riscossione della penale si farà mediante ritenuta sull'ultimo certificato di pagamento o nello stato finale dei lavori e qualora non fossero sufficienti tali disponibilità si dovrà riferirsi alla cauzione definitiva. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei lavori.

Art.6) – Obblighi dell'Appaltatore

L'Appalto viene concesso dall'Amministrazione ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi,



Q

oneri e modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto approvato nonché elencati all'art. 4 del Capitolato Speciale d'appalto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

In ogni caso, i suddetti documenti (ad eccezione del Capitolato Generale) fanno parte integrante del contratto, e vengono allegati come meglio specificati al successivo articolo 18).

Le parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei lavori Pubblici approvato con decreto del Ministero dei lavori Pubblici 19 aprile 2000, n.145.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo la migliore tecnica e secondo le istruzioni della Direzione Lavori, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità civile e penale per i casi di infortunio e per danni alle persone ed alle cose.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare all'Amministrazione lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

Si obbliga, altresì, espressamente, a inserire analoga clausola di cui al superiore comma 5 del presente articolo, nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Si obbliga a non subappaltare lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.

Si obbliga a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto. Si obbli-



2

ga, altresì, espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) e si obbliga ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Si obbliga a mettere a disposizione della Soprintendenza, tramite apposita Banca Dati, i dati relativi alle società o imprese, anche in riferimento ai loro assetti societari, a cui intende concedere i lavori, servizi o forniture in subappalto.

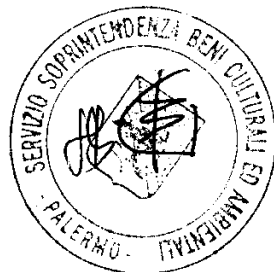
Si obbliga altresì a inserire nei contratti con i propri subappaltatori apposita clausola con la quale i terzi contraenti o subcontraenti della filiera assumono l'obbligo di mettere a disposizione delle Prefetture e della Stazione Appaltante, tramite l'Appaltatore, gli stessi dati di cui al precedente comma.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione e induzione indebita che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti previsti dagli artt. 317 e 319 quater c.p.

Art. 7) – Risoluzione e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108 e 109 del Codice dei Contratti pubblici.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccoman-



2

17 GI 2020



data con messa in mora di 15 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti

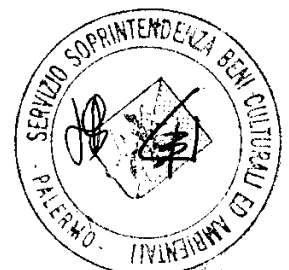
casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- grave inosservanza dell'obbligo di rispettare e far rispettare il "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10", con particolare riferimento agli artt. 8, 10 e 14.

Nel caso in cui le informazioni antimafia si concludano con esito positivo (interdittive), il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria del danno pari al 5% del valore del contratto o subcontratto salvo maggior danno.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Il contratto viene altresì risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:



②

a) nel caso in cui l'appaltatore non abbia dato comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione e induzione indebita che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti previsti dagli artt. 317 e 319 quater c.p.;

b) ogni qualvolta nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

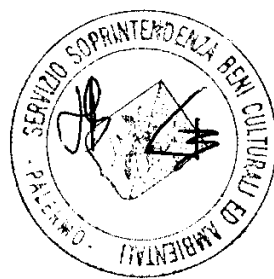
Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Soprintendenza è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alla condizione di cui all'art.32 del D.L. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114.

Art. 8) – Clausola arbitrale

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per cui l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso fra il 5 ed il 15% dell'importo contrattuale, si applica l'articolo 205 del Codice dei Contratti pubblici.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti



②

al mancato raggiungimento dell'accordo bonario sono deferite alla magistratura ordinaria.

È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 9) – Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 c. 1 del Codice dei Contratti pubblici così come previsto dall'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, cauzione definitiva complessiva di € 18.633,50 (euro diciottomilaseicentotrentatré/50) a mezzo di polizza fideiussoria n. 400751443 del 20.05.2020 rilasciata da Assicurazioni Generali, agenzia di Palermo Cavour cod. TN5 00. Tale cauzione verrà svincolata a sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora l'Amministrazione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

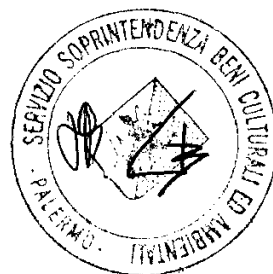
Art. 10) – Polizze assicurative

A norma di legge, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 103 c. 7 del Codice dei Contratti pubblici, e dell'articolo 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, polizza di assicurazione del 20.05.2020 n. 400751444 della Assicurazioni Generali, agenzia di Palermo Cavour cod. TN5 00 a garanzia:

- 1) di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati (C.A.R.) per una somma complessiva garantita di € 129.150,17;
- 2) della responsabilità civile verso terzi (R.C.V.T.) con massimale di € 500.000,00.

Art. 11) – Divieto di cessione del contratto



2

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo art. 105 c. 1 del Codice dei Contratti pubblici.

Art. 12) - Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 3, comma ottavo, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

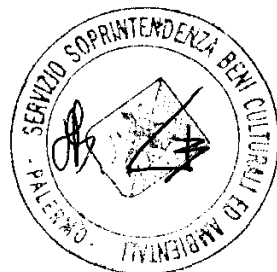
In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi, accertata dall'Amministrazione e segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione appaltante comunica all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procede alla sospensione dei pagamenti, salva la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 30 c. 5 e 5 bis del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. Le somme accantonate con la sospensione del pagamento del saldo, sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti collettivi. Il pagamento all'appaltatore del saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato l'avvenuto adempimento degli obblighi suddetti. Per tale ritardo l'appaltatore non può opporre eccezioni all'Amministrazione e non può chiedere risarcimento di danni.

Art. 13) – Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Art. 14) – Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso l'Ufficio della



Q



Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

Art. 15) – Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico dell'Amministrazione.

Art. 16) – Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

Art. 17) – Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. Del 30.06.2003 n. 196, e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Art. 18) – Allegati al contratto

Costituiscono parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

A) Capitolato Speciale d'appalto; B) Elenco prezzi unitari.

C.F. Impresa GMBBND70H48H792Q

C.F. Soprintendenza 80012000826

Letto confermato e sottoscritto.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

(RestaurArte di Belinda Giambra)

IL SOPRINTENDENTE

(Arch. Lina Gabriella Bellanca)

Richiesto io Dott. Ignazio Romeo, Ufficiale Rogante, ho ricevuto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 16 e 17 del R.D. 18.11.1923 n. 2440, e degli artt. 95 e 96 del

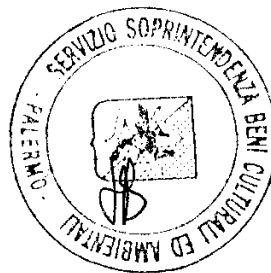
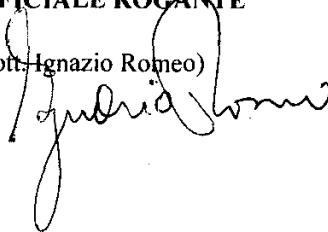


R.D. 23.5.1924 n. 827 il presente Atto, scritto con elaboratore elettronico con inchiostro indelebile, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, del quale ho personalmente dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono insieme a me Ufficiale Rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto. Ai sensi del c. 14 dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, contestualmente alla sottoscrizione dell'esemplare cartaceo, le Parti provvedono ad apporre la propria firma digitale su una copia elettronica del presente atto, che viene parimenti da me sottoscritta con firma digitale.

Questo Atto, consta di n. 14 pagine debitamente legalizzate della quali si sono occupate n. 13 intere oltre a numero 10 righe della presente.

L'UFFICIALE ROGANTE

(Dott. Ignazio Romeo)



1 430/1 19/06/2020

200,00

TXZ20D000430001CC

0,00

*codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi*

0,00

200,00

EURO 200,00

TOT. SOGG.: 2 TOT. NEG.: 1

TXZ